

Domenica 15 settembre III DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa	def. <i>Aristide, Chiara, Virginia, Brahim</i> <i>Ernesto, Romilda, don Eugenio, Angela, Raffaele</i>
Lunedì 16 settembre SS. CORNELIO E CIPRIANO	Ore 8,30 Santa Messa	def. <i>Incoronata, fam. Di Palma</i>
Martedì 17 settembre SAN SATIRO	Ore 8,30 Santa Messa	def.
Mercoledì 18 settembre SANT'EUSTORGIO	Ore 8,30 Santa Messa	def. <i>Melino</i>
Giovedì 19 settembre	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri, Benedizione	def.
Venerdì 20 settembre SAN ANDREA KIM E COMPAGNI MARTIRI	Ore 8,30 Santa Messa , inizio novena a San Michele Arcangelo	def.
Sabato 21 settembre SAN MATTEO APOSTOLO	Ore 8,30 Santa Messa e novena a San Michele Ore 18,30 Santa Messa vigiliare a San Martino	def. <i>Carla, Attilio, Livia, Mario</i> def.
Domenica 22 settembre IV DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa	def. <i>Angelo, fam. Russo</i> <i>Nuccia, Sergio, Ugo, Rosa</i>



**Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

LA VOCE

15 settembre 2024

Cari fedeli,

alla fine del mese di agosto abbiamo ricordato gli anniversari della scomparsa di due Arcivescovi che hanno servito con passione e santità di vita la nostra Diocesi: si tratta del **Beato Cardinal Alfredo Idelfonso Schuster** e del **Cardinal Carlo Maria Martini** scomparsi settant'anni or sono il primo e da dodici anni il secondo. Il nostro Arcivescovo Delpini li ha voluti ricordare insieme agli altri Prelati che hanno svolto il loro servizio ministeriale in questi decenni. Ebbene, così Mons. Mario si esprime: «Nella città minacciata di finire in frantumi, le persone che desiderano l'incontro, che sentono promettente la solidarietà, che provano una gioia vera nel fare il bene e nell'essere generosi hanno bisogno di una parola che raduni, di una comunità che accolga, di una profezia di fraternità. Di questo ha bisogno la città. Gli Arcivescovi Schuster, Montini, Colombo, Martini, Tettamanzi sono stati una presenza che ha saputo parlare non solo alla comunità cattolica, ma a tutti i cittadini. Dobbiamo riconoscere la rilevanza della presenza della Chiesa nella società civile. I Vescovi che ricordiamo hanno saputo testimoniare una parola edificante nel contesto della deprimente banalità, hanno saputo offrire una parola libera e uno spunto critico nel contesto aggressivo dell'ideologia, hanno saputo diffondere la simpatia per ogni uomo e per ogni donna, a partire dai più fragili nel contesto dominato dalla ossessione dell'apparire, hanno saputo convocare una comunità nel contesto dell'individualismo». Non solo ma lo stesso arciprete del Duomo, Monsignor Gianantonio Borgonovo, porgendo il suo saluto di benvenuto. «Il mistero della comunione dei Santi che esprimiamo in ogni nostra Eucaristia si fa questa sera più solenne e tangibile nella preghiera di lode per il Beato e di suffragio per gli altri Arcivescovi». Oggi più che mai la Città e la Diocesi hanno necessità di Vescovi e sacerdoti attenti alle persone, capaci di relazioni costruttive e di impegno totale a servizio della chiesa. Siamo in un'epoca di cambiamenti, certo, ma anche di un cambiamento di mentalità e di cultura. Quindi riprendendo le parole di Delpini: «Nella molteplicità delle voci, delle chiacchiere insignificanti abitate solo dalla banalità, sembra che il pensiero sia umiliato, nei luoghi comuni indiscutibili suonano talora isolate e necessarie le parole sapienti. Ma la città ha finito per riconoscere l'autorevolezza di discorsi ispirati dalla sapienza. La gente semplice e sincera, che la comunicazione mass mediatica cerca di istupidire per ridurre tutti a consumatori, accoglie parole e discorsi che **aprono altri orizzonti e invitano ad alzare il capo**. Di che cosa ha bisogno la città? Possiamo dire che ha bisogno di persone sagge che parlino con autorevolezza, che dicano la verità e ne siano testimoni». Uomini e donne capaci di essere portatori di sapienza contro ogni ideologia «che ha abitato e abita la città, che non ammette dissenso e zittisce con il disprezzo o con la violenza chi non si adegua al consenso». L'ideologia infatti, osserva ancora il Vescovo Mario, «ha generato frustrazione, confusione, tensioni violente, sia nei tempi della dittatura, sia nel tempo del terrorismo che del consumismo, sia nel tempo dell'individualismo inappellabile. In ogni grigiore di ideologia le persone libere e sincere dichiarano di aver bisogno di una parola e di intravedere una via promettente che renda liberi e disponibili all'incontro».



Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it

LA VITA IN PARROCCHIA

E tutto questo senza dimenticare uno dei mali più radicati nella società di oggi e che l'Arcivescovo delinea «nella ricerca ossessiva di popolarità, nell'impegno a costruire il consenso e ad attirare l'attenzione; quando si ha certezza di esistere solo nell'apparire e si può avere stima di sé solo perché si è molto cercati, fotografati, citati». E lì che «abita la paura della solitudine e dell'insignificanza e diventano obbligatori modelli di uomo e di donna che corrispondano ai canoni estetici correnti. Quando per essere accettati è imposto un modello di bellezza, di efficienza, di spregiudicatezza, **la città produce persone come scarti: il difetto fisico diventa un marchio di emarginazione**, invecchiare diventa una condanna intollerabile, la disabilità è censurata come una disgrazia. Nella incomunicabilità che separa le persone, divide le famiglie e favorisce pregiudizi che contrappongono associazioni, gruppi e partiti, la città sembra destinata a frantumarsi in ghetti impenetrabili». E se questa è la Milano, per monsignor Delpini, «che genera la paura, induce a cercare l'isolamento, a ritenere la solitudine più rassicurante che la comunità, l'indifferenza una forma saggia per difendersi dai fastidi», si tratta, invece, di farsi testimoni, appunto, di «una parola che raduni, di una comunità che accolga, di una profezia di fraternità». «La Chiesa è presente in città e modestamente, ma in modo determinato, vuole offrire un contributo per **edificare una città migliore**. Chiediamo l'intercessione dei nostri Vescovi per essere all'altezza della tradizione che ci ha generati e della missione che ci è stata affidata», conclude, infatti, l'Arcivescovo. E' un'analisi chiara e sferzante che stimola a guardarci attorno ed essere **cristiani portatori di speranza**, persone che amano la storia e si impegnano a portare la grande risorsa della fede in Gesù via, verità e vita, animando le nostre Comunità con passione e volontà di servizio.

Don Paolo

MISSIONE GIOVANI



Tra meno di un mese nella nostra Città un numeroso gruppo di frati e suore francescane porteranno negli ambienti giovanili ad iniziare dalle Scuole il messaggio del Vangelo. Non solo, ma andranno nelle palestre, nei centri sportivi ed in altri luoghi come le stazioni proprio per avvicinare e dialogare con i nostri ragazzi. E' una preziosa occasione per avvicinare i giovani, gli adolescenti e i loro educatori. In diversi punti della Città saranno presenti i religiosi, con celebrazioni in un programma che stiamo perfezionando, in modo da poter avvicinare tanti giovani dai 16 ai 30 anni.

Come comunità siamo invitati alla preghiera affinché la Missione porti frutti di rilancio della partecipazione alla vita cristiana e di avvicinamento giovanile alla chiesa locale.

GIORNATA PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Oggi è la giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero. In Italia vi sono 32.000 sacerdoti a servizio delle Comunità parrocchiali e altri in missione in vari luoghi del mondo. Il loro mantenimento è legato alla generosità dei fedeli anche attraverso offerte per assicurare a tutti una equa retribuzione e quanto necessario per una vita dignitosa. E' un gesto di solidarietà e di stima per il loro impegno. Lo si può fare effettuando un'offerta attraverso il bollettino postale o con altre modalità indicate dal pieghevole in fondo alla chiesa.



VERSO LA FESTA DI SAN MICHELE

ecco in anteprima il menù del pranzo di domenica 29 settembre!

Le prenotazioni sono aperte!

Da questo notiziario parte un invito a tutti i parrocchiani: servono volontari che si mettano a disposizione per le varie iniziative!

Partecipare è semplice, basta contattare don Paolo o andare in sacrestia o in segreteria per comunicare le proprie disponibilità. Vi aspettiamo numerosi!

IL MENÙ DI DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024

Antipasti

Cous cous con verdure e ceci saltati
Salumi misti
Frittata zucca e... fantasia delle chef

Primi

Risotto al sedano e crudo croccante
Paccheri al forno con erbe spinaci e besciamella

Secondo

Bombette pugliesi con contorno di verdura fresca

Dolce

Tiramisù alla vecchia maniera
Acqua

costo per adulto € 20

Bambini fino ai 6 anni

Lasagna alla bolognese
Budino al cioccolato
Acqua

costo per bambino € 10



MARIA MADRE DELLA SPERANZA

In cammino verso il Giubileo 2025

Domenica 15, solennità della MADONNA ADDOLORATA, a conclusione della settimana mariana in Santuario alle ore 18 Santa Messa per gli ammalati presieduta da S.E. Mons. Franco Agnesi.